



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 30 DICEMBRE 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore **11.00**, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **314722** del **27.12.2023** notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta urgente di seconda convocazione.

All'appello nominale, svolto ad inizio seduta dal Segretario Generale, d.ssa Antonia Criaco, risultano presenti il Sindaco e n. **17** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presenza</u>	<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presenza</u>
1	FALCOMATA' Giuseppe	SI	20	MINICUCI Antonino	NO
2	BARRECA Francesco Orlando	SI	21	ANGHELONE Saverio	NO
3	BURRONE Filippo	SI	22	CARDIA Mario	NO *
4	CASTORINA Antonino	SI	23	CARIDI Antonino	NO
5	CUZZOCREA Giuseppe	SI	24	DE BIASI Giuseppe	NO
6	GIORDANO Giuseppe	SI	25	MAIOLINO Antonino	NO *
7	IACHINO Nancy	NO	26	MARCIANO' Angela	NO
8	LATELLA Giovanni	SI	27	MARINO Demetrio	NO *
9	MALARA Marcantonino	SI	28	MILIA Federico Andrea	SI
10	MARINO Giuseppe	SI	29	NERI Armando	NO *
11	MARRA Vincenzo	SI	30	PAZZANO Saverio	SI
12	MERENDA Massimiliano	SI	31	RIPEPI Massimo Antonio	NO *
13	NOCERA Giuseppe	SI	32	RULLI Guido	NO
14	NOVARRO Deborah	SI	33	VIZZARI Giuseppe Roberto	NO *
15	QUARTUCCIO Filippo	SI			
16	ROMEO Carmelo	NO			
17	SERA Giuseppe Francesco	SI			
18	VERSACE Carmelo	SI			
19	ZIMBALATTI Antonino	NO *			

* Il consigliere Zimbalatti, assente all'appello, entra in aula alle ore 12.26. I consiglieri Cardia, Maiolino, Marino Demetrio, Neri, Ripeti e Vizzari, assenti all'appello, entrano in aula tutti alle ore 11.02.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. **Vincenzo MARRA**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, d.ssa **Antonina CRIACO**.

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, il Vicesindaco Sig. Paolo Brunetti e gli assessori Sigg.ri: Albanese Rocco, Battaglia Domenico, Calabrò Irene Vittoria, Delfino Demetrio, Gangemi Francesco, Nucera Lucia Anita e Martino Angela.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente** concede la parola al Segretario Generale per l'appello nominale e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Interviene il consigliere **Giuseppe Marino** per le dichiarazioni previste dall'art. 65 del vigente regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari. Evidenzia il completamento delle procedure concorsuali che consentono di colmare il vuoto di organico nel Comune di Reggio Calabria e che andranno a rafforzare l'attività amministrativa, portando a conseguenze positive per la città. Ringrazia il Sindaco Falcomatà, gli assessori, i consiglieri comunali e tutti coloro che si sono assunti responsabilità nel corso degli anni per questo risultato storico. Evidenzia un altro dato positivo storico riguardante la spesa dei fondi comunitari da parte del Comune di Reggio Calabria: al 31 dicembre, l'avanzamento di spesa sull'attuale programmazione europea è stato dell'81,02%, un risultato straordinario che ha comportato l'immissione di 118 milioni di euro nell'economia cittadina. Ringrazia i funzionari e i dirigenti per il loro impegno, sottolineando che questi fondi hanno sostenuto progetti importanti per le piccole medie imprese, l'economia circolare, il terzo settore e altre iniziative. Conclude il suo intervento con due messaggi di speranza per i cittadini, guardando al 2024: da un lato, evidenzia la forza, la competenza e l'esperienza dei nuovi dipendenti che si stanno unendo all'amministrazione comunale; dall'altro, sottolinea la capacità dell'amministrazione di affrontare le sfide della programmazione europea, grazie alla collaborazione tra diversi settori del Comune.

Il consigliere **Ripepi** esprime preoccupazioni e critiche nei confronti dell'attuale situazione della città. Sottolinea che la città sta affrontando problemi evidenti e che non c'è bisogno di sforzarsi molto per rendersene conto. Critica l'amministrazione in carica per la mancanza di risultati positivi negli otto anni trascorsi, sottolineando che la maggior parte dei frutti prodotti sono stati negativi. Menziona la mancanza di trasparenza dell'amministrazione, criticando la chiusura e la mancanza di accesso agli atti da parte dei consiglieri comunali. Sottolinea la necessità di avere delle risposte precise riguardo la situazione attuale della città e le intenzioni dell'amministrazione. Solleva preoccupazioni riguardo la mancanza di programmazione dei lavori pubblici, evidenziando la paralisi e il blocco della città. Chiede al sindaco di fornire risposte chiare e trasparenti sulla situazione attuale della città e sulle intenzioni future dell'amministrazione. Sottolinea la necessità di superare la retorica e affrontare con coraggio e determinazione le sfide necessarie per il bene della città.

Il consigliere **Demetrio Marino** sottolinea la necessità di affrontare la crisi politica del Comune ed esorta i consiglieri di maggioranza a chiudere la partita politica e a trovare una soluzione per il bene della città. Critica la mancanza di un sindaco che gestisca il Comune di Reggio Calabria ed invita i consiglieri a prendere decisioni coraggiose, incluso l'eventuale sostituzione del sindaco attuale se necessario. Esorta i consiglieri ad essere una parte politica seria e ad evitare comportamenti teatrali in consiglio comunale. Affronta anche temi come il Piano Strutturale Comunale (PSC) e dichiara che la situazione delle risorse europee non è come viene presentata, annunciando di aver richiesto un report al Parlamento europeo per avere dati concreti. Solleva preoccupazioni riguardo al bando dei rifiuti e alle tasse elevate pagate dai cittadini senza avere un gestore per il ciclo dei rifiuti dopo tre anni. Infine, sottolinea la necessità di passare dai discorsi alle azioni e di definire una chiara linea futura per l'amministrazione comunale, evidenziando l'importanza di governare attraverso i fatti anziché le chiacchiere.

Il consigliere **Neri** esprime preoccupazioni sulla situazione politica e amministrativa della città. Sottolinea che il clima all'interno del consiglio sembra distante dalla realtà vissuta dai cittadini, che sono insoddisfatti dell'attuale situazione. Critica la crisi politica interna al Comune, che sta influenzando negativamente la gestione amministrativa. Invita la maggioranza a trovare una soluzione per uscire da questo stallo, sottolineando l'importanza di affrontare i problemi con coraggio e trasparenza. Accetta l'appello dell'arcivescovo di uscire dallo stato di rassegnazione e di lavorare per il bene comune della città. Sottolinea che le azioni dell'amministrazione devono rispondere alle esigenze quotidiane dei cittadini. Solleva la questione relativa al patrimonio immobiliare della città, evidenziando il caso del mercato Girasole che, a parer suo, dovrebbe essere valorizzato anziché venduto. Chiede alla maggioranza di valutare attentamente questa situazione, poiché rappresenta una contraddizione rispetto al programma di governo iniziale, che mirava a rafforzare il patrimonio immobiliare cittadino. Conclude sottolineando la necessità di agire per il bene della città e di evitare decisioni che possano compromettere il suo patrimonio.

Il consigliere **Sera** afferma che, data la mancanza di un dibattito politico interno alla maggioranza, prova a pensare ad altro per cercare di superare la situazione di stallo. Rileva che gli incontri di Ripepi con le persone

non riflettono la varietà di opinioni presenti in città. Difende la sua posizione e quella del Partito Democratico, sottolineando che hanno presentato un documento ufficiale in discussione. Rifiuta accuse di poca chiarezza politica ed afferma che il Partito Democratico ha vinto la seconda considerazione con la politica, non con le poltrone o il denaro. Critica l'uso di strumenti politici e ribadisce che il Partito Democratico è coinvolto in una discussione in corso. Menziona le firme di 130 contratti, indicando che la città non è ferma e nega l'opportunità di chiunque cerchi di dare lezioni di politica. Sottolinea la necessità di andare avanti con il lavoro, evitando di scendere nei dettagli delle crisi politiche. Evidenzia il lavoro dell'amministrazione e chiede di lasciare che la città continui a funzionare senza interferenze. Conclude affermando che la politica richiede dialogo, confronto e tempo, ribadendo la volontà di continuare a lavorare e affrontare le sfide in modo responsabile.

Il consigliere **Milia** sottolinea la situazione negativa della città durante le festività natalizie, definendola "una città spenta come non mai". Critica l'approccio della maggioranza, definendo l'ultimo consiglio un "simbolo di mortificazione" per il gruppo PD. Accusa il sindaco di non rispondere alle domande dell'opposizione e denuncia una presunta lotta interna alla maggioranza per i posti in giunta. Esprime preoccupazione per la mancanza di programmazione, citando l'esempio del bando di Natale pubblicato il 5 dicembre ed evidenzia il deterioramento del decoro cittadino. Chiede chiarezza sulle intenzioni future dell'amministrazione e suggerisce di programmare in anticipo per migliorare il decoro cittadino e rispettare i concittadini. Offre al sindaco un rametto di agrifoglio.

Il consigliere **Barreca** evidenzia la situazione difficile della città e sottolinea la necessità di affrontare i problemi come la chiusura di attività commerciali e le sfide legate al COVID-19. Critica coloro che dipingono una visione catastrofica della città, evidenziando il lavoro della giunta nel portare avanti riunioni e decisioni. Elenca alcuni successi dell'amministrazione, come la firma dei 130 contratti di assunzione del personale e la risoluzione di problemi idrici ad Arghillà. Respinge la narrativa negativa sull'andamento della città, citando progetti come il Museo del Mare e le attività in corso a Gallina. Conclude suggerendo di evitare una visione catastrofica e di concentrarsi su aspetti positivi e progetti in corso.

Il consigliere **Pazzano** enuncia una metafora ispirata al romanzo "La città della cecità" per descrivere la situazione attuale della città. Utilizzando l'allegoria della cecità che si diffonde tra i cittadini e la classe politica, sottolinea come la città sia incapace di vedere i problemi e le soluzioni, enfatizzando la mancanza di prospettive e la crescente rassegnazione. Esprime preoccupazione per l'individualismo prevalente, dove i vari gruppi si concentrano solo sui propri interessi anziché sull'interesse comune, portando la città a una sorta di "cecità" sociale. L'immagine della scheda bianca alle elezioni diventa simbolica della rassegnazione generale della cittadinanza, causata dall'autoconservazione e dalla mancanza di fiducia nelle istituzioni. Sottolinea la sfida nel governo che, di fronte a questa situazione, sembra risolvere i problemi con l'autoritarismo e la violenza anziché affrontare le questioni reali. Invita il consiglio comunale a superare la rassegnazione e a discutere apertamente dei problemi della città, puntando a costruire una prospettiva differente per il futuro. Conclude esortando l'assemblea ad affrontare le criticità, a vigilare sugli interessi comuni e a costruire una visione più positiva per la città.

Il consigliere **Maiolino** espone la sua riflessione sul concetto di vergogna, sottolineando come chi non la prova possa trasmettere l'idea di non attribuire importanza al proprio ruolo e al giudizio dei cittadini. Affronta diverse problematiche presenti in città. In primo luogo, evidenzia il problema dell'approvvigionamento idrico in una parte di Arangea, criticando l'assenza di attivazione di un servizio autobotti, specie considerando la presenza di famiglie con disabili. Critica anche la lentezza nell'installazione di una pompa, sottolineando la mancanza di rispetto verso i cittadini. Affronta tematiche legate alla viabilità, citando l'insufficiente utilizzo dei fondi destinati al ripristino stradale e lamentando il degrado delle strade. Riferisce della pista ciclabile e della mancanza di interventi adeguati dopo lavori incompleti. Altre critiche riguardano i servizi sociali e l'istruzione, con particolare attenzione alla chiusura di una scuola a Ravagnese. Parla anche del tema del turismo, esprimendo insoddisfazione per la gestione della nave da crociera e la mancanza di servizi navetta adeguati. Auspica che il modo attuale di amministrare venga superato e che si ponga fine quanto prima a questa situazione.

Il consigliere **Giordano**, riferendosi alla firma del contratto dei neoassunti, evidenzia che questo rappresenta un segno di speranza dopo una lunga fase difficile per la città. Critica i dubbi espressi da alcuni colleghi della minoranza sulla sottoscrizione dei contratti, sottolineando che i fatti dimostrano il contrario. Si sofferma sulle critiche riguardo al report europeo, sottolineando che l'Amministrazione interverrà per rappresentare il percorso fatto negli ultimi due anni. Si concentra sulla ridisegnatura della mappa del welfare cittadino e menziona progetti con risorse comunitarie per garantire diritti come lo studio per chi ha disabilità. Invita tutti

a dare il proprio contributo alla discussione sulla programmazione futura, sottolineando l'importanza di agire con spirito di servizio e responsabilità.

Il consigliere **Malara** riconosce che la maggioranza sta attraversando un momento di dialettica vivace, comune nella politica di oggi. Sottolinea l'importanza dei valori del centro-sinistra, come partecipazione, unità e comunione di intenti. Fa una breve rassegna storica, ricordando le primarie del 2014 e le sfide affrontate dall'amministrazione di centro-sinistra. Sottolinea il successo ottenuto con la firma del Piano Strutturale Comunale dopo mezzo secolo di attesa, definendolo un risultato straordinario. Menziona le variazioni di bilancio, evidenziando l'abilità del Comune nel recepire e programmare interventi attraverso i fondi del PNRR. Riconosce positivamente l'assunzione di 130 unità di personale, considerandola una mossa importante per rendere più efficiente l'azione politica amministrativa. Apprezza i sopralluoghi quotidiani del sindaco e anticipa gli interventi di rigenerazione urbana previsti per il 2024. Conclude affermando che il centrosinistra deve continuare a basarsi sui suoi valori fondamentali e spera che attraverso il dialogo la maggioranza possa trovare un punto di caduta per rilanciare l'azione politica in città e affrontare le sfide future.

Il consigliere **Quartuccio** sottolinea la proficuità della discussione che si è svolta in Consiglio Comunale. Facendo riferimento al senso della vergogna menzionato in precedenza, introduce il concetto di "senso della misura", criticando alcuni interventi della minoranza di centrodestra. Respinge le accuse di compravendita delle poltrone e affronta le critiche sulla composizione della nuova giunta, affermando che tali questioni sono parte di una dialettica democratica e non dovrebbero essere viste come un problema di nomi o numeri, ma piuttosto come un modo per continuare il progetto per la città. Affronta la questione del Natale, attribuendo le responsabilità principalmente a problematiche di carattere amministrativo. Critica il fatto che nessuno della minoranza si sia addentrato nei dettagli dell'organizzazione dell'evento natalizio metropolitano 2023, evidenziando la numerosa presenza di eventi culturali promossi dall'amministrazione metropolitana. Infine, solleva la questione della coerenza, affermando che è importante rispettare la consequenzialità delle scelte e che tutti dovrebbero essere attenti a non contraddirsi nelle proprie azioni e richiamare al rispetto della coerenza.

Il Consigliere **Vizzari** sottolinea alcuni punti critici emersi dagli interventi precedenti, tra cui la capacità di spesa, le problematiche legate ai fondi del Sud, e la necessità di affrontare il tema del "turismo di ritorno". Esprime perplessità sul fatto che si stia ancora parlando della programmazione della spesa dei fondi del 2016, e invita ad accelerare e portare a compimento i progetti finanziati con tali risorse. Critica l'uso dell'espressione "turismo di ritorno", sottolineando che molti giovani sono costretti a emigrare per studio o lavoro e tornano solamente per i propri affetti o per motivi contingenti. Affronta poi la questione del Natale a Reggio Calabria, sottolineando la mancanza di eventi culturali promossi dall'amministrazione metropolitana e criticando la programmazione in ritardo. Solleva il problema del territorio di Croce, che ha ospitato oltre 30.000 persone nel periodo natalizio e critica l'assenza di interventi minimi da parte del Comune e della città metropolitana per migliorare le condizioni della zona. Conclude l'intervento auspicando maggiore attenzione alle periferie e al territorio nel prossimo anno.

Il Consigliere **Castorina** sottolinea la necessità di riflettere sui motivi che hanno portato a interrompere o rallentare il cammino comune intrapreso. Evidenzia la mancanza di una crisi istituzionale ma riconosce un problema di natura politica, principalmente incentrato sullo sblocco dei cantieri, la gestione delle risorse e il rilancio delle politiche ambientali. Ricorda l'importanza di superare la fase del piano di riequilibrio e concentrarsi sull'abbattimento delle tasse e sulla pressione fiscale. Esprime lealtà all'amministrazione e sottolinea l'importanza del sindaco Falcomatà come terminale ultimo di questo percorso. Menziona la lealtà degli esponenti politici di Democrazia e Progressisti, anche se alcuni membri non partecipano in aula a causa di malumori interni. Sottolinea la volontà di dare un contributo positivo al percorso, riconoscendo che insieme si possono superare le sfide. Invita a parlare con verità, responsabilità e consapevolezza, affrontando le questioni prioritarie per la città. Evidenzia le sfide imminenti, come il PNRR e le risorse legate all'emendamento Cannizzaro sull'aeroporto, che devono essere gestite con serietà per cambiare strategicamente il futuro della città. Conclude ribadendo che la situazione politica attuale non deve intaccare la sfida su temi cruciali, sottolineando che il bene della città è l'obiettivo principale e invitando tutti a lavorare insieme per portare avanti il programma elettorale.

Il **Sindaco** Falcomatà richiama ad un approccio più generale, criticando divisioni e frammentazioni emerse durante la seduta. Discute delle sfide a livello nazionale, facendo riferimento alla crisi del governo e sottolinea la necessità di affrontare questioni di carattere nazionale senza delegittimare le discussioni locali. Evidenzia la crisi economica che ha colpito l'università e l'indotto economico. Contesta alcune critiche sulle festività natalizie, difendendo gli sforzi dell'amministrazione. Solleva preoccupazioni sulla sanità regionale e chiede

un maggiore coinvolgimento del consiglio comunale su tali questioni. Difende l'amministrazione riguardo all'organizzazione del Natale, sottolineando miglioramenti rispetto al passato. Manifesta solidarietà alla famiglia di Sbarre, gestori di un progetto sociale, evidenziando l'impegno dell'amministrazione verso i senzatetto e le donne in difficoltà. Conclude richiamando la necessità di superare le sfide attuali con coraggio e responsabilità, facendo riferimento al personaggio di Don Abbondio e all'importanza del coraggio nelle scelte politiche.

A questo punto, esaurite le dichiarazioni preliminari, si passa alla trattazione degli argomenti, posti all'ordine del giorno.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di delibera n. 95 del 04.12.2023 iscritta al 1° punto dell'OdG., avente ad oggetto **“RATIFICA DELLE DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE N. 242 DEL 10/11/2023, N. 248 DEL 30/11/2023, N. 249 DEL 30/11/2023, AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D. LGS N. 267/2000 - APPROVAZIONE”** e concede la parola all'assessore **Irene Calabrò** che relaziona in merito. Dichiaro che la 1^ variazione di bilancio sul previsionale '23-'25 di cui alla delibera di Giunta n. 242-2023 si è resa necessaria per la rimodulazione del PNRR, tenendo conto delle previsioni della Corte dei Conti inerente l'adozione di atti separati alla luce degli stanziamenti di bilancio e dei flussi di cassa provenienti dall'Agenzia di Coesione, nonché ai cronoprogrammi di opere finanziate con i fondi esterni per tutte le attività inserite nel bilancio. La 2^ variazione è dovuta ad una rimodulazione del Pon Metro 21-27 nel rispetto della programmazione dei progetti già avviati e quelli che afferiscono ad una nuova programmazione. La 3^ variazione riguarda l'adesione alla rottamazione da parte dell'Agenzia delle Entrate per il finanziamento di cartelle esattoriali datate. Evidenzia il dato riferito alla spesa in conto capitale che è aumentato di quasi 60 milioni, ed il dato del fondo cassa che chiude con un attivo di 120 milioni, frutto di una programmazione attenta. Sottolinea che le delibere di Giunta sono corredate dal parere dei Revisori dei Conti.

Non si registrano ulteriori interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 22, **voti favorevoli 16** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 5** (CARDIA, MAIOLINO, MILIA, NERI E VIZZARI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di delibera n. 107 del 15.12.2023 iscritta al 2° punto dell'OdG., avente ad oggetto **“RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA”** e concede la parola al dirigente **Roschetti** che relaziona in merito. Dichiaro che è un adempimento che viene posto in essere per la prima volta dall'amministrazione comunale perché imposto da una normativa di recente introduzione. Evidenzia che si tratta di un atto che non ha potere decisionale, ma opera una ricognizione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica. Per ogni servizio viene indicata la modalità di gestione con un focus sugli aspetti economici. Specifica che la relazione, per ragioni di trasparenza, viene trasmessa all'Anac.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 20, **voti favorevoli 12** (FALCOMATA', BARRECA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO e QUARTUCCIO); **voti contrari 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 108 del 15.12.2023, iscritta al 3° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2022, EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175 E DELL'ART. 30, COMMA 2, SECONDO PERIODO DEL DECRETO LEGISLATIVO 201/2022, APPENDICE ALLA RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ART.20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016”** e concede la parola al Dirigente **Roschetti**, che relaziona in merito. Afferma che è un adempimento che si porta all'attenzione del Consiglio Comunale ogni anno e prevede una ricognizione obbligatoria che viene effettuata al 31.12.2022 che riguarda l'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Reggio Calabria detiene delle partecipazioni dirette e indirette,

per come previsto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e successive modificazioni. Evidenzia che la mappatura delle partecipazioni detenute dall'Ente non ha evidenziato l'esigenza di adottare un nuovo piano di razionalizzazione e conferma il mantenimento della partecipazione diretta del Comune nelle tre società Atam spa, Hermes Servizi Metropolitan spa e Castore srl, mentre per la partecipazione indiretta è presente nel consorzio TR.IN.CAL. La proposta deliberativa riveste un'importanza sotto il versante contabile ed è prevista la trasmissione della relazione approvata alla Corte dei Conti oltre che all'Anac.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO E VERSACE); **voti contrari 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 105 del 14.12.2023, iscritta al 4° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto "PIANO DI SVILUPPO E COESIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA – APPROVAZIONE ADEGUAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE E SOFTWARE DI GESTIONE – CUP H39F19000010001" e concede la parola al consigliere **Barreca**, che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dal parere di regolarità tecnica.

Il consigliere **Pazzano** annuncia il suo voto contrario e sottolinea che l'Amministrazione deve porre attenzione su due criticità, non strettamente inerenti al piano: 1) la mappa sinottica della disabilità e 2) l'abbattimento delle barriere architettoniche. Auspica la definizione in tempi brevi dei due elementi enunciati. Non stigmatizza la valutazione tecnica del documento in discussione, ma ritiene opportuno che politicamente venga valutata l'assenza di questi due elementi.

Non si registrano ulteriori interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 22, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO E SERA); **voti contrari 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, PAZZANO, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 0**.

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 114 del 14.12.2022, iscritta al 5° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto "DEBITI FUORI BILANCIO RICORSO TAR SIG. BOUCHAIB SOBHI DISTRATTARIO AVVOCATO VITTORIO AMADDEO SENTENZA N. 965/2021 - R.G. 87/2021" e concede la parola al consigliere **Marino Giuseppe** che chiede di mettere a verbale, come dichiarazione di voto, su tutte le proposte di riconoscimento debiti fuori bilancio in trattazione nella data odierna, la seguente dichiarazione: *"Annuncio il voto favorevole, tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, già in atti, sulla delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio all'esclusivo fine di scongiurare l'aggravio di costi, oneri e spese a carico delle finanze comunali, anche a titolo di interessi legali e /o interessi moratori. Nello stesso tempo chiedo che il direttore generale ed il segretario generale dell'Ente convochino tempestivamente l'assemblea dei dirigenti al fine di fornire indirizzi specifici per prevenire l'insorgenza di nuove ed ulteriori posizioni debitorie fuori bilancio, attraverso buone prassi amministrative che riducano sensibilmente il contenzioso, in particolare, in materia di servizi pubblici, di manutenzione stradale, di espropri per pubblica utilità e di attività economiche"*.

Il consigliere **Barreca** dichiara di far sua, integralmente, la richiesta del consigliere Marino Giuseppe, assieme al consigliere Sera.

Il consigliere **Quartuccio** riferisce di condividere pienamente la dichiarazione del consigliere Marino Giuseppe ad eccezione di una parte e chiede che venga messo a verbale su ogni debito fuori bilancio. Evidenzia che si ferma alla parola contenzioso, senza alcuna specificazione in quanto afferma che vale per tutti i settori

in forma generica. Riferendosi alla proposta n. 116/2022, di cui al punto 7 dell'ordine del giorno, sottolinea che il riconoscimento del debito fuori bilancio nasce a seguito di una situazione debitoria pregressa, ma viene smentita da una rateizzazione di cui il settore non ne ha tenuto conto. Concorda con l'intervento del consigliere Marino, ma dichiara che non intende rispondere di una potenziale svista da parte degli organi amministrativi dell'Ente per la quale si sarebbe potuta prestare più attenzione. Vota favorevole per senso di responsabilità trattandosi di titoli esecutivi. Evidenzia la necessità che il Direttore e il Segretario generale facessero una ricognizione puntuale anche eventualmente evidenziando potenziali responsabilità amministrative per capire se questi debiti fuori bilancio che arrivano in commissione prima e poi in consiglio comunale possono essere evitati con una dose di maggiore oculatezza amministrativa.

Il consigliere **Neri**, nel dichiarare il suo voto contrario, sottolinea che non si comprende il lasso di tempo che intercorre tra la notificazione della sentenza esecutiva da cui scaturisce il debito e la discussione in commissione bilancio e poi in aula consiliare e che produce interessi legali o moratori. Chiede che, per maggiore chiarezza, il riconoscimento dei debiti debba essere corredato da una istruttoria più pregnante.

La dirigente **Pace** esplicita che le proposte del settore da lei diretto, iscritte all'ordine del giorno dal punto 5 al punto 9, sono originate da una ricognizione per indagare sulle morosità di tutti gli operatori commerciali che occupano i mercati comunali, nel caso specifico, quello di via Botteghelle. Dichiara che ad esito di tutta l'attività istruttoria la morosità accertata è stata azzerata. L'unica rimasta in essere è quella compresa nel piano di rateizzazione regolarmente approvato. Su 140 operatori soltanto su 5 i loro legali hanno eccepito che l'avvio del procedimento di revoca era stato fatto nel periodo dell'emergenza Covid, in quanto si sono basati su una interpretazione resa dall'Agenzia delle Entrate con una circolare del 20 agosto 2020 che prevedeva la sospensione dei debiti tributari anche per i periodi precedenti al Covid. Il Tar ha accolto questa interpretazione per cui il Comune è stato condannato alle spese di lite, ma a fronte delle stesse, si è recuperato tutto il pregresso. Evidenzia che molti sostenevano che non avevano ricevuto la comunicazione del piano di rateizzazione del debito da parte di Hermes; altri invece avevano pagato prima di ricevere il provvedimento notificato per compiuta giacenza. Rivolgendosi al consigliere Quartuccio rassicura che i debiti sono stati azzerati a seguito di una attività capillare coordinata con il settore Polizia Municipale.

Interviene il consigliere **Cuzzocrea** che espone la proposta in discussione evidenziando che la stessa è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile.

Non si registrano ulteriori interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 21, **voti favorevoli 16** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA E ZIMBALATTI); **voti contrari 4** (CARDIA, MILIA, NERI E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 115 del 15.12.2022, iscritta al 6° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto "**DEBITO FUORI BILANCIO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CALABRIA, SENTENZA N. 956/2021 EMESSA A DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO N. 81/2021 – BRAHIM LAMZOURI C/O COMUNE DI REGGIO CALABRIA**" e concede la parola al consigliere Cuzzocrea che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 20, **voti favorevoli 16** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA E ZIMBALATTI); **voti contrari 3** (CARDIA, NERI E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 116 del 15.12.2022, iscritta al 7° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“DEBITI FUORI BILANCIO DEBITO FUORI BILANCIO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CALABRIA, SENTENZA N. 957/2021 EMESSA A DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO N. 109/2021 – A CARICO DI HAMZA GUERROUDJ C/ COMUNE DI REGGIO CALABRIA”** e concede la parola al consigliere Cuzzocrea che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 20, **voti favorevoli 16** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA E ZIMBALATTI); **voti contrari 3** (CARDIA, NERI E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 118 del 15.12.2022, iscritta all'8° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“DEBITO FUORI BILANCIO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CALABRIA, SENTENZA N. 963 2021 EMESSA A DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO N. 25/2021 – A CARICO DI RAMDI MOURAD C/ COMUNE DI REGGIO CALABRIA”** e concede la parola al consigliere Cuzzocrea che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 19, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO e SERA); **voti contrari 3** (CARDIA, NERI E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 122 del 21.12.2022, iscritta al 9° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“DEBITO FUORI BILANCIO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CALABRIA, SENTENZA N. 139/2021 EMESSA A DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO N. 506/2019 A CARICO DI CISSE FALLOU - C/ COMUNE DI REGGIO CALABRIA”** e concede la parola al consigliere Cuzzocrea che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 21, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO e SERA); **voti contrari 5** (CARDIA, MAIOLINO, MILIA, NERI E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 76 del 30.10.2023, iscritta al 10° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D. LGS N. 267/2000 NASCENTI DA CONTENZIOSI CON LEONIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - SENTENZA DEL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA N. 1880/2017 E SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA N. 424/2023”** e concede la parola al consigliere Cuzzocrea che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 19, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA,

NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO e SERA); **voti contrari 3** (CARDIA, NERI E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 77 del 31.10.2023, iscritta all'11° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO CONTENZIOSO LEONIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE. TRIBUNALE DI CATANZARO - ORDINANZA DEL 22.04.2023 E SENTENZA N. 99/2023”** e concede la parola al consigliere Barreca che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 19, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO e SERA); **voti contrari 3** (CARDIA, NERI E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 89 del 17.11.2023, iscritta al 12° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE ANNO 2023 - SETTORE PATRIMONIO”** e concede la parola al consigliere Barreca che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 19, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO e SERA); **voti contrari 3** (CARDIA, NERI E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 92 del 24.11.2023, iscritta al 13° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, SERVIZIO ANTINCENDIO E VIGILANZA PRESSO IL TEATRO COMUNALE "F. CILEA" ED EVENTI CULTURALI - ANNO 2019 - D.I. E SENTENZA N. 1393/2023 PROC. N. 3293/2022 - ANNA BARBAGALLO C/ COMUNE DI REGGIO CALABRIA”** e concede la parola al consigliere Barreca che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 19, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO e SERA); **voti contrari 3** (CARDIA, NERI E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 94 del 04.12.2023, iscritta al 14° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE AI SENSI EX ART. 194 LETT. A) TUEL DA MAGGIO II PARTE AD OTTOBRE 2023”** e concede la parola al consigliere Barreca che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 18, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE,

CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA E VERSACE); **voti contrari 2** (CARDIA E NERI); **astenuiti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 100 del 13.12.2023, iscritta al 15° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO NASCENTI DA CONTENZIOSI, EX ART. 194 LETT. A) T.U.E.L., AD ESITO DEI QUALI IL COMUNE DI REGGIO CALABRIA E' SOCCOMBENTE MESE DI OTTOBRE 2023 INTEGRAZIONE”** e concede la parola al consigliere Barreca che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 18, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA E VERSACE); **voti contrari 2** (CARDIA E NERI); **astenuiti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 96 del 06.12.2023, iscritta al 16° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N. 1040/2022 TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA - SEZ. LAVORO - CAUSA FILOCAMO ANTONINO”** e concede la parola al consigliere Barreca che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 19, **voti favorevoli 16** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA E VERSACE); **voti contrari 2** (CARDIA E NERI); **astenuiti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 112 del 18.12.2023, iscritta al 17° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO CONTENZIOSO TRIBUTARIO. MESI DA SETTEMBRE A DICEMBRE 2023”** e concede la parola al consigliere Barreca che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 17, **voti favorevoli 14** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO E SERA); **voti contrari 2** (CARDIA E NERI); **astenuiti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 117 del 18.12.2023, iscritta al 18° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) T.U.E.L.”** e concede la parola al consigliere Barreca che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 17, **voti favorevoli 14** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO E SERA); **voti contrari 2** (CARDIA E NERI); **astenuiti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 118 del 18.12.2023, iscritta al 19° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) T.U.E.L. – FASC. 18962/C”** e concede la parola al consigliere Barreca che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 18, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO E SERA); **voti contrari 2** (CARDIA E NERI); **astenuiti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 75 del 23.10.2023, iscritta all'ordine del giorno aggiuntivo, avente ad oggetto **“APPROVAZIONE SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO E DI CHIARIMENTO ALLA CONVENZIONE REP. N° 25093 DEL 14/12/1991 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE”** e propone che la stessa venga trattata prima del PSC. La proposta di inversione dell'ordine del giorno, messa ai voti per alzata di mano, viene votata all'unanimità dei presenti.

A relazionare in merito è il Presidente stesso. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e dei Revisori dei Conti e porta alle casse del Comune ingenti somme.

Non si registrano ulteriori interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 18, **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO E SERA); **voti contrari 2** (CARDIA E NERI); **astenuiti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 117 del 15.12.2022, iscritta all'ordine del giorno, avente ad oggetto **“APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART.27 DELLA L.R. N.19/2002 S.M.I. - DECISIONE FINALE CON CUI IL CONSIGLIO COMUNALE, QUALE AUTORITA' PROCEDENTE, APPROVA GLI ELABORATI TECNICI COSTITUENTI IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC), COMPLETO DI REGOLAMENTO EDILIZIO ED URBANISTICO (REU), DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 1 DEL 11/01/2020, PUBBLICATO SUL BURC N. 5 DEL 21/1/2020, AGGIORNATO ALLE OSSERVAZIONI, EMENDAMENTI, E CONTRODEDUZIONI APPROVATI CON DELIBERAZIONE C.C. N. 52 DEL 13/08/2020, AL PARERE EX ART. 13 L. 64/74 ED AL PARERE DEFINITIVO UNIFICATO DEL TAVOLO TECNICO DELLA REGIONE CALABRIA, AL PARERE MOTIVATO AD ESITO DELLA PROCEDURA DI VAS E DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, EMESSO DALL'AUTORITA' COMPETENTE, AL PARERE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA, NONCHE' INTEGRATO DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI QUALE PARTE INTEGRANTE DEL RAPPORTO AMBIENTALE”** e concede la parola all'assessore Battaglia che relaziona in merito. Sottolinea che oggi si raggiunge uno dei principali obiettivi delle linee di mandato dell'amministrazione Falcomatà. Ritene necessario fare la cronistoria che ha portato all'adozione del piano strutturale comunale percorrendo un iter lungo vent'anni. La procedura di formazione del PSC parte dalla legge regionale n. 19 del 2002 della Regione Calabria che reca norme per la tutela, governo ed uso del territorio e che dispone all'articolo 28 che tutti i comuni calabresi, fatti salvi quelli che adottano la procedura semplificata, sono obbligati a dotarsi del piano strutturale comunale. La Giunta Comunale con la delibera n. 23 del 10 febbraio 2003 delibera di procedere alla redazione del PSC e del Regolamento edilizio e del piano operativo temporale. Successivamente, a seguito di un bando di gara pubblicato sul BURC della Regione Calabria, viene determinata l'aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di progettisti per l'affidamento del PSC. Terminata la fase di analisi di ricognizione del territorio e la fase di ascolto della città si è proceduto alla formazione del documento preliminare, approvato con la

delibera n. 64 del 2010, pur in assenza del rapporto preliminare ambientale. L'attività viene interrotta con il commissariamento dell'Ente e viene ripresa dalla Giunta Falcomatà con la delibera n. 71 del 2016. A seguito di ciò il Consiglio Comunale con delibera n. 92 del 2016 riavvia l'iter di formazione ed approvazione del PSC in base agli elementi contenuti nei piani che disciplinano gli interessi preordinati al PSC. Nel febbraio 2017 il Sindaco ha convocato la prima seduta della Conferenza di Pianificazione tenutasi in data 7 marzo 2017, durante la quale i rappresentanti di alcune delle Amministrazioni, dei soggetti pubblici e delle forze economiche e sociali convocate hanno espresso, sia verbalmente che per iscritto, pareri, contributi ed osservazioni preliminari. Gli ulteriori atti, contributi ed osservazioni preliminari pervenuti successivamente alla prima seduta di conferenza sono stati trasmessi al raggruppamento temporaneo dei professionisti, che nel giugno 2017 ha fornito le proprie controdeduzioni. Il 29 agosto 2017 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di pianificazione. Il Consiglio comunale con delibera n. 70 del 15.11.2017, su proposta della Giunta, ha approvato il documento di aggiornamento degli indirizzi programmatici per la formazione del PSC e del REU, ad integrazione degli indirizzi approvati con delibera CC n. 92/2016. Quindi il Quadro conoscitivo è stato oggetto di aggiornamento da parte dell'Ufficio del piano ricostituito presso il Settore Urbanistica. E' stato inoltre oggetto di aggiornamento lo studio geomorfologico. Con delibera n. 1 del 2020 il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, ha adottato il documento definitivo del PSC e del REU completo di rapporto ambientale. A seguito di ciò il 21 gennaio 2020 viene pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione l'avviso di avvenuta adozione. Durante la fase di deposito del piano in libera visione ai fini delle osservazioni, per consentire una più ampia partecipazione, sono state depositate diverse osservazioni da parte dei soggetti interessati ad ulteriori momenti di conoscenza ed approfondimento dei contenuti del piano adottato. A tal proposito l'Amministrazione comunale ha tenuto una serie di incontri aperti alla cittadinanza nei giorni 7, 10, 17 e 19 febbraio del 2020 alla presenza ovviamente dei progettisti incaricati e di numerosi professionisti e tantissimi rappresentanti di imprese: questo a significare la grande condivisione nelle diverse fasi del PSC. Con delibera del Consiglio Comunale del 13 agosto 2020 sono stati approvati gli emendamenti e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute; la stessa è stata trasmessa all'autorità competente per la procedura di VAS e viene completata poi con il parere definitivo unificato del tavolo tecnico regionale il 12 novembre 2020. Viene espresso anche il parere di conformità e di coerenza da parte della città metropolitana. Con la delibera n. 273 del 7 dicembre 2022 la giunta comunale ha proposto al consiglio comunale l'approvazione definitiva del piano strutturale comunale di Reggio Calabria completo di regolamento edilizio ed urbanistico e del rapporto ambientale. Evidenzia che il PSC è uno strumento moderno, aperto, che tiene dentro le regole, la visione e al contempo il rispetto dell'ambiente dei nostri territori, troppo spesso violentati dall'abusivismo. Lo definisce uno strumento di programmazione importantissimo, che si associa ad altri già approvati. Sottolinea che per uno strano scherzo del destino è proprio lui in quest'aula a relazionare sul Piano strutturale comunale e a mandare in soffitta il vecchio piano regolatore, approvato negli anni Settanta, dall'amministrazione guidata dal proprio padre, Pietro Battaglia.

Il Presidente del Consiglio comunica all'aula che sono pervenuti degli emendamenti che saranno discussi in ordine cronologico di arrivo. Evidenzia che quelli proposti dal consigliere Sera sono stati già trattati in Commissione "Assetto del territorio" ed è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnica. Comunica che altri emendamenti sono stati proposti dal consigliere Ripepi e sono al vaglio dell'arch. Di Mare, presente in aula, per le valutazioni del caso.

Il consigliere **Sera** sottolinea che dopo 52 anni l'Amministrazione Falcomatà sta per licenziare il documento di pianificazione per i prossimi 30 anni. E' un documento nuovo che segna, sia nella parte cartografica che in quella vincolistica, una visione che lega la città in maniera morbosa al fronte mare, fonte di ricchezza per Reggio. Presenta gli emendamenti e ringrazia il lavoro certosino fatto dagli uffici. Afferma che su 9 emendamenti presentati, 6 registrano il parere favorevole del Settore Urbanistica e 3 il parere contrario. Sottolinea che per questo motivo, nella giornata di ieri, è nata l'esigenza di tenere una seduta straordinaria della Commissione per dare delle motivazioni per le quali la maggioranza voterà favorevolmente tutti gli emendamenti, anche con l'espressione del parere negativo di regolarità tecnica. Dà lettura della parte finale del documento acquisito al protocollo dell'Ente al n. 316234 del 29.12.2023, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente**, a questo punto, passa alla votazione degli emendamenti al PSC presentati dal consigliere Sera, uno alla volta per alzata di mano e poi, a seguire, quelli proposti dal consigliere Ripepi.

1° emendamento

Proposto dal consigliere **Sera**: *“Siano recepite in tutte le schede degli ATU del PSC, nonché negli articoli del REU, le disposizioni di cui alla legge regionale n. 25/2022 e ss.mm.ii. recante “Norme per la rigenerazione urbana e territoriale, la riqualificazione e il riuso” nonché del DPR 380/01 e ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, in particolare relativamente agli interventi di ristrutturazione edilizia (art. 3 c.1 lett. d)), giuste modifiche apportate dalle leggi nn. 34 e 91 del 2022, consentendo, pertanto, in tutti gli ATU del REU le trasformazioni edilizie ivi previste, nel rispetto dei limiti quantitativi di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzati del PRG, così come accertato e riportato nel documento di analisi ricognitiva allegato alla DCC n. 92 del 29.12.2016, di adesione alla “pianificazione a consumo zero” di cui all’art. 27 quater della L.R. n. 19/02, recepiti nel PSC”.*

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell’emendamento suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 24** (FALCOMATA’, BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 0; astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l’esito della votazione e dichiara approvato l’emendamento.

2° emendamento

Proposto dal consigliere **Sera**: *“Siano espunte dal PSC, sia negli elaborati grafici che nel REU, tutte le previsioni inerenti alle disposizioni di cui alla L.R. n. 21/2010 e ss.mm.ii., cd. “Legge Piano Casa”, dichiarata illegittima con sentenze della Corte Costituzionale n. 219/2021 e n.19/2023”.*

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell’emendamento suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 24** (FALCOMATA’, BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 0; astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l’esito della votazione e dichiara approvato l’emendamento.

3° emendamento

Proposto dal consigliere **Sera**: *“Al c.2 lett. c) dell’art. 139 del REU per come riformulato, le parole “per le aree ricadenti fuori dal territorio urbanizzato” siano modificate, in coerenza all’art 27 del PTCP e secondo quanto disposto agli artt. 3, p.4, c.3 lett.c) e 25 del Tomo IV “Disposizioni normative” del QTRP, con le seguenti “nei tratti di territorio non urbanizzato, posti fuori dai centri e dai nuclei abitati così come definiti nell’articolo 11 del QTRP e riportato alla successiva lett.g) p. I del medesimo art. 139, ossia secondo il Nuovo Codice della Strada, art. 4 D.lgs. 285/92 e la delimitazione della cartografia allegata alla D.G.C. n. 146 del 17.07.2019”. Siano adeguati gli elaborati grafici eventualmente interessati da tale modifica”.*

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell’emendamento suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 24** (FALCOMATA’, BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 0; astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l’esito della votazione e dichiara approvato l’emendamento.

4° emendamento

Proposto dal consigliere **Sera**: *“In coerenza all’art. 20 c.4 delle disposizioni normative del QTRP, che prevede che il Comune operi attraverso appositi strumenti attuativi di dimensione minima di 3 ettari esclusivamente negli ambiti “urbanizzabili” (TDU della macro zonizzazione) del PSC, rappresentati dagli ATU III.1, III.2 e III.3 come desumibile dalle tavole di configurazione morfologica degli ATU (Tav. 1a,1b,1c,1d,1e,1f), si dispone che in tutti gli altri casi di cui all’ultimo capoverso dell’art. 120 c.1 lett c) del REU, ossia per tutti gli altri ATU del PSC ricadenti all’interno dell’ambito classificato “Urbanizzato” (TU della macro zonizzazione), come desumibile dalle tavole di configurazione morfologica degli ATU (Tav. 1a,1b,1c,1d,1e,1f), sia consentito*

in luogo del previsto piano attuativo di dimensione minima di 1 ettaro, il permesso di costruire convenzionato disciplinato dall'art. 28 bis del DPR 380/01 e dall'art 114 c.3 lett.c) del REU, , secondo lo schema di convenzione approvato con DCC n. 53 del 13.08.2020, senza alcun obbligo del lotto minimo.

Tale modifica sia recepita anche tra le "tipologie attuative e strumento progettuale" delle relative schede del REU".

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 24** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 1** (PAZZANO), **astenuiti 0**.

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

5° emendamento

Proposto dal consigliere **Sera**: *"Con riferimento alle richiamate disposizioni nel REU del "Disciplinare per gli interventi di recupero, conservazione e messa in sicurezza del patrimonio costruito" di cui alla DGR n. 166 del 26.04.2012, poiché oggi non cogente secondo quanto chiarito dalla Regione con circolare n. 222149 del 26.06.2018, non essendo stato approvato dalla Commissione Consiliare pro tempore, si dispone il suo utilizzo quale utile documento di riferimento per la tutela e salvaguardia dei beni paesaggistici, nelle more della sua riproposizione ed approvazione da parte della Regione ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii., le cui previsioni che si intendono recepite, sostituiranno, per le parti in contrasto, le norme del REU, costituendo, ex c.3 del medesimo art. 48 della LUR, strumento normativo del centro storico secondo i contenuti dell'articolo 17, comma 9, del QTRP e dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente di cui all'articolo 24, comma 1, lettera e), della legge Urbanistica regionale".*

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 24** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 1** (PAZZANO), **astenuiti 0**.

6° emendamento

Proposto dal consigliere **Sera**: *"L'art. 113 del REU sia integrato della disciplina di cui al c. 1 dell'art. 9 della legge 24 marzo 1989 n. 122 (c.d. "legge Tognoli") relativa ai parcheggi da destinare a pertinenza delle singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo (interrati e seminterrati) o al piano terra dei fabbricati, specificando secondo quanto chiarito dalla giurisprudenza consolidata in materia, che la deroga consentita agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti è applicabile solo ai fabbricati già esistenti (Cons. Stato, 3 giugno 1996, n. 621; Cons. Stato, Sez. V, 24.10.2000, n. 5676; Cons. Stato, Sez. V, 18 dicembre 2012 etc) ed ai loro interventi anche rientranti tra quelli di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 c.1 lett. d) del DPR n. 380/01 e ss.mm.ii. Nel caso delle nuove costruzioni la predetta deroga è applicabile soltanto per i parcheggi ulteriori a quelli obbligatori (Cassazione Penale, Terza Sezione, Sentenza n. 6738/2018)".*

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 24** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 1** (PAZZANO), **astenuiti 0**.

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

7° emendamento

Proposto dal consigliere **Sera**: *"L'art. 108 del REU recante "Altezza ammessa", sia integrato della disciplina di cui all'art. 14 del DPR 380 e ss.mm.ii., ammettendo, pertanto, la deroga all'altezza stabilita dai diversi ATU de PSC, esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico o per i Progetti speciali catalogati all'art. 126 del REU, previa deliberazione del consiglio comunale e nel rispetto comunque delle*

disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 42 del 2004 e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia".

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 24** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 1** (PAZZANO), **astenuti 0**.

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

8° emendamento

Proposto dal consigliere **Sera**: *"All'art. 69 del REU, sia fatto salvo quale documento di riferimento, fino al suo aggiornamento, e per le parti contenenti norme non in contrasto con il presente REU, il Piano del Colore e del Decoro urbano approvato con C.C. n.68 del 17.12.2007"*.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 24** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 0**; **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

9° emendamento

Proposto dal consigliere **Sera**: *"Il REU potrà, successivamente alla sua approvazione in Consiglio Comunale, essere implementato per quanto oggi non disciplinato ed eventualmente necessario per il corretto uso del territorio, demandando al Settore Urbanistica competente quanto disposto dall'art. 27, c. 14-bis della Legge urbanistica regionale, "Sono ammesse modifiche al REU, nei casi di recepimento o adeguamento a disposizioni normative o regolamentari o in mancanza di norme specifiche che consentono il corretto uso del territorio, mediante procedura semplificata di cui agli articoli 14 e seguenti della L. 241/90 e all'articolo 14 della presente legge, previa acquisizione dei pareri formulati dagli enti e soggetti che per legge sono chiamati ad esprimere parere vincolante"*.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 24** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 0**; **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

A questo punto il Presidente chiede all'arch. Di Mare se ha predisposto i pareri sugli undici emendamenti presentati dal consigliere Ripepi. L'arch. Di Mare propone di discuterli singolarmente.

Interviene il consigliere **Ripepi** per l'illustrazione. Evidenzia che gli stessi sono migliorativi soprattutto dal punto di vista dello sviluppo turistico-marino e della perequazione. Ne dà lettura.

L'arch. Di Mare dichiara che quasi tutti gli emendamenti presentati dal consigliere Ripepi sono molto generici, mentre il piano è stato costruito in base alla descrizione e all'analisi del territorio percorrendo varie fasi tra cui quella di concertazione con gli enti sovraordinati e di partecipazione pubblica. Quello di oggi è l'ultimo atto che conclude la procedura fissata dalla legge urbanistica regionale e non è suscettibile di modifiche ed innovazioni. Il piano oggi in esame ha ottenuto tutti i pareri favorevoli acquisiti attraverso diversi incontri e discussioni nel merito, come ad esempio il parere di coerenza con il piano territoriale di coordinamento.

1° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Nuovo elaborato contenente la rimodulazione del Regime delle Tutele, con la nuova perimetrazione fatta tenendo conto della reale consistenza delle condizioni del vincolo alla data odierna”*. L’arch. Di Mare specifica che l’elaborato è stato adottato dal Consiglio Comunale del 2020. La reale consistenza delle condizioni di vincolo alla data odierna presuppone un’analisi puntuale che consiste nel verificare se dal 2020 al 2023 è stato modificato qualche vincolo, che, però, in ogni caso non comporta il venir meno del quadro pianificatorio. Evidenzia che il parere è contrario perché non si è nella sede giusta per riaprire la discussione di base sul piano.

2° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Nuovo elaborato contenente l’indicazione delle aree costiere da destinare al turismo nautico tenendo conto delle reali condizioni dei luoghi alla data odierna”*. L’arch. Di Mare evidenzia che negli elaborati del PSC sono indicati i grandi impianti per il turismo fra i progetti speciali come ad esempio la localizzazione simbolica di massima dei due porti turistici che erano previsti da più di 20 anni dall’Amministrazione. Anche su questo emendamento esprime parere negativo perché non tiene conto del piano in esame.

3° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Nuovo elaborato contenente l’indicazione esatta delle aree dove è necessario realizzare opere (dighe foranee, muri e strade arginali) per mettere in sicurezza o valorizzare lo sviluppo della costa e degli alvei dei torrenti”*. L’arch. Di Mare evidenzia che trattandosi di aspetti di sicurezza idraulica di dettaglio, si è in un ambito che esula dal campo del PSC che riguarda, invece, l’assetto generale del territorio.

4° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Art. 111 - aggiungere tra le destinazioni d’uso principali Attività turistiche prevalenti”*. L’arch. Di Mare evidenzia che le attività turistiche sono ripartite nei vari raggruppamenti delle destinazioni d’uso. Anche su questo emendamento esprime parere negativo perché la maggior parte delle attività turistiche sono all’interno delle attività terziarie; un’altra parte sta nelle attività agricole rurali in quanto tra le stesse sono contemplate anche le strutture turistiche del territorio agricolo.

5° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Tutti gli interventi di nuova costruzione e/o demolizione e ricostruzione, sia pubblici che privati devono essere dotati di impianto autonomo di depurazione e di locale per la raccolta differenziata”*. L’arch. Di Mare evidenzia che questo emendamento, a parer suo, imporrebbe un vincolo eccessivo sui singoli interventi perché questi derivano da norme di legge sovraordinate e non sono scelte fatte dall’amministrazione comunale. Esprime parere negativo perché l’applicazione generica su tutti gli interventi rischia di creare un problema a moltissimi per risolvere soltanto qualche caso.

6° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Il 50% delle aree recuperate dalla demolizione di costruzioni abusive o sanate viene utilizzata per garantire gli standard dei servizi pubblici di zona”*. L’arch. Di Mare evidenzia che l’emendamento scritto così è in contrasto con le norme generali perché la demolizione di costruzioni abusive o sanate sono due situazioni completamente diverse, in quanto le prime sono illegali, quindi devono essere demolite direttamente dai proprietari o da coloro che hanno eseguito le opere abusivamente, ma questo non presuppone che automaticamente venga acquisita l’area alla proprietà pubblica; per quelle sanate l’area non dovrebbe essere ceduta. Esprime parere negativo.

7° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Tutta la fascia dei 300 metri dalla battigia deve essere prevalentemente utilizzata per strutture turistiche e servizi al turismo”*. L’arch. Di Mare sottolinea la genericità dell’emendamento: c’è già una definizione dell’assetto urbanistico con le destinazioni ammesse e ciò andrebbe a modificare la concezione di base del piano. Esprime parere negativo.

8° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Sono sempre autorizzati i piani interrati e seminterrati, realizzati nel sottosuolo della superficie eccedente la superficie permeabile, sono oggetto di autorizzazione se realizzati sotto la superficie permeabile se questa viene garantita con sistemi di filtraggio ai piani interrati”*. L’arch. Di Mare evidenzia che questa è una norma di dettaglio che dovrebbe essere riferita a dei casi specifici: è troppo generica. Pertanto esprime parere negativo.

9° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Gli indici di edificabilità di strutture industriali vengono incrementate del 30% se si prevede la demolizione e contestuale localizzazione fuori dai 300 metri di distanza dalla battigia”*. L’arch. Di Mare evidenzia che sono già previste nel piano delle misure di premialità per le delocalizzazioni nell’ambito demaniale. Esprime parere negativo.

10° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Integrazione dell’allegato A con l’aggiunta della voce 43 con “valore perequativo” con l’acronimo (VP) che sta per indicare il valore in termini di superficie degli edifici esistenti”*. Anche per questo emendamento l’arch. Di Mare esprime parere negativo.

11° emendamento

Proposto dal consigliere **Ripepi**: *“Integrazione dell’allegato A con l’aggiunta della voce 44 con “stile architettonico prevalente” con l’acronimo (SAP)”*. L’arch. Di Mare evidenzia che non conosce piani che parlano di stili architettonici nel 2023. Esprime parere negativo.

Il consigliere **Ripepi** evidenzia che sull’ammissibilità degli emendamenti non si possano fare due pesi e due misure e chiede una sospensione di cinque minuti.

Il consigliere **Sera** riferisce che già fuori dall’aula aveva detto al consigliere Ripepi che molte delle cose che riporta negli emendamenti presentati sono già normate a livello nazionale con legge sovraordinata; altre cose si possono poi esplicitare nel regolamento di attuazione, ad esempio gli spazi condominiali per la creazione dei porta mastelli per la raccolta differenziata. Invita il consigliere Ripepi a ritirarli, proprio perché non vuole esprimersi negativamente. Si rende disponibile alla discussione in commissione.

L’arch. Di Mare, sulla questione dei locali per la raccolta differenziata, legge l’art. 59 del regolamento che prevede i locali condominiali per posizionare i contenitori.

Il Presidente mette ai voti la sospensione in aula, che viene accolta all’unanimità dei presenti. Sono le ore 15.32. I lavori riprendono alle ore 15.44 con l’appello nominale svolto dal Segretario Generale, d.ssa Criaco. Risultano presenti n. 23 consiglieri (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAPELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI).

Il consigliere **Ripepi** chiede al Presidente di mettere ai voti gli emendamenti da lui proposti.

Si procede alla votazione degli emendamenti, uno alla volta, i cui esiti, per alzata di mano, sono i seguenti:

1° emendamento

consiglieri presenti n. 24, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 16** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAPELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l’esito della votazione e dichiara NON approvato l’emendamento.

2° emendamento

consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 16** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAPELLA,

MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PAZZANO, QUARTUCCIO, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuiti 2** (FALCOMATA' E SERA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvato l'emendamento.

3° emendamento

consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 15** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuiti 3** (FALCOMATA', PAZZANO E SERA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvato l'emendamento.

4° emendamento

consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 15** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuiti 3** (FALCOMATA', PAZZANO E SERA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvato l'emendamento.

5° emendamento

consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 15** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuiti 3** (FALCOMATA', PAZZANO E SERA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvato l'emendamento.

6° emendamento

consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 15** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuiti 3** (FALCOMATA', PAZZANO E SERA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvato l'emendamento.

7° emendamento

consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 16** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PAZZANO, QUARTUCCIO, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuiti 2** (FALCOMATA' E SERA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvato l'emendamento.

8° emendamento

consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 15** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuiti 3** (FALCOMATA', PAZZANO E SERA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvato l'emendamento.

9° emendamento

consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 15** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuti 3** (FALCOMATA', PAZZANO E SERA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvato l'emendamento.

10° emendamento

consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 15** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuti 3** (FALCOMATA', PAZZANO E SERA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvato l'emendamento.

11° emendamento

consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI e VIZZARI); **contrari 15** (BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, VERSACE e ZIMBALATTI), **astenuti 3** (FALCOMATA', PAZZANO E SERA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvato l'emendamento.

Si procede quindi alla votazione della proposta deliberativa emendata.

Per dichiarazione di voto intervengono:

il **Sindaco** ringrazia tutti coloro che a vario titolo sono stati protagonisti di questo lungo iter che ha portato all'approvazione del PSC. Uno in particolare lo rivolge, a nome dell'Amministrazione comunale, a Mariangela Cama, assessore della precedente giunta, che come tecnico e architetto ha messo a disposizione della città le sue competenze e capacità professionali;

il consigliere **Giordano** si unisce ai ringraziamenti soprattutto per coloro che hanno lavorato per il raggiungimento di questo obiettivo. Considera questo risultato epocale in quanto il PSC sostituisce dopo 52 anni il vecchio piano regolatore. E' una tappa che viene raggiunta dopo quasi 20 anni. Iniziata nel febbraio 2003, nel dicembre 2016 sono stati riportati in consiglio comunale gli indirizzi del documento preliminare. All'assessore Battaglia e al consigliere Sera dà atto di un certosino e paziente lavoro svolto sia nella precedente che nell'attuale consiliatura. Ringrazia l'architetto Cama per il suo impegno competente. La sfida di oggi è quella di attuare il piano e non solo di approvarlo e avere una catalogazione sul suo utilizzo. Il PSC è un piano strategico in coerenza non solo col piano territoriale di coordinamento provinciale ma anche col piano strategico metropolitano, rispetto al quale ci sono dei punti precisi sul riassetto della città. C'è l'orientamento allo sviluppo turistico ed al waterfront;

il consigliere **Marino Demetrio** ricorda l'azione che era nata col preliminare del PSC sulla scelta amministrativa e politica, su cui si sta dibattendo. Oggi si conclude l'iter con le indicazioni date dal consiglio comunale attraverso l'operato e il supporto del settore urbanistica. Riconosce gli sforzi dell'assessore Battaglia e del consigliere Sera e di tutta la terza commissione da lui presieduta, che al di là dei colori politici hanno voluto rappresentare le necessità della città. Riconosce, altresì, lo sforzo di tutte le forze politiche che hanno

presentato emendamenti. A suo avviso, però, è un documento superato, perché si è sviluppato senza tener conto della vasta area della città metropolitana. Sottolinea che le linee di indirizzo sono di difficile condivisione rispetto a quello che è stato programmato venti anni fa. Nell'annunciare la sua astensione al voto, evidenzia che serve un PSC in discontinuità con il passato.

il consigliere **Neri** prende atto della discussione importante che è stata fatta sul PSC in commissione "Aspetto del territorio" dal presidente Sera e del lavoro svolto dall'assessore Battaglia e dal precedente assessore Cama. Dichiara di astenersi dal voto, perché essendo stato sospeso proprio negli ultimi anni propedeutici all'approvazione di questo strumento importante di pianificazione, non ha avuto la possibilità di approfondire in maniera proficua e dovuta alcuni aspetti importanti.

il consigliere **Pazzano** afferma che aveva già discusso in commissione questo documento estremamente complesso, con un ricco dibattito. Votato nella precedente consiliatura, sono stati proposti esclusivamente degli emendamenti. Nel riconoscere il lavoro fatto, afferma che occorre dare responsabilità, nel senso nobile e pieno del termine, alla maggioranza di votare questo piano, rispetto al quale pone delle raccomandazioni già avanzate in commissione e che non avevano modo di rientrare negli emendamenti. Raccomanda all'Amministrazione e chiede che venga messo a verbale che si ponga estremamente attenzione all'estensione del vincolo del centro storico e del vincolo paesaggistico, che dovrà essere fatto a cura della sovrintendenza, ma deve essere interesse del Comune tutelare i propri beni architettonici e storici e garantire anche l'esistenza nel territorio del cosiddetto stile Liberty. Spiega la ragione del voto contrario a due emendamenti facendo riferimento alla volumetria eccessiva anche in altezza. Si astiene a votare gli altri emendamenti. Dichiara che il PSC non tiene conto del ponte sullo stretto.

il consigliere **Ripepi** dichiara la sua astensione al voto. Afferma che la maggioranza ha sbagliato a votare gli emendamenti in modo contrario, perdendo l'occasione per dare la spinta alla risoluzione dell'abusivismo edilizio con la demolizione di 28000 unità immobiliari, ma anche per lo sviluppo maggiore della città verso il mare e la vocazione turistica. Sostiene che il piano è frutto di un grande lavoro fatto da quattro amministrazioni con la partecipazione dello stesso. Ringrazia il lavoro fatto dal consigliere Sera che in alcuni passaggi è stato capace a gestire la propaggine del consiglio comunale.

L'esito della votazione della proposta emendata, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 25, **voti favorevoli 17** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, SERA, VERSACE e ZIMBALATTI); **contrari 0; astenuti 8** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, PAZZANO, RIPEPI e VIZZARI).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta emendata.

Per la trascrizione integrale degli interventi si fa rinvio, ai sensi dell'art 12, c. 3, del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 12/11/2022, alla registrazione della seduta, conservata agli atti della Segreteria Generale.

I lavori si chiudono alle ore 16.19

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Vincenzo Marra

Il Segretario Generale
D.ssa Antonia Criaco